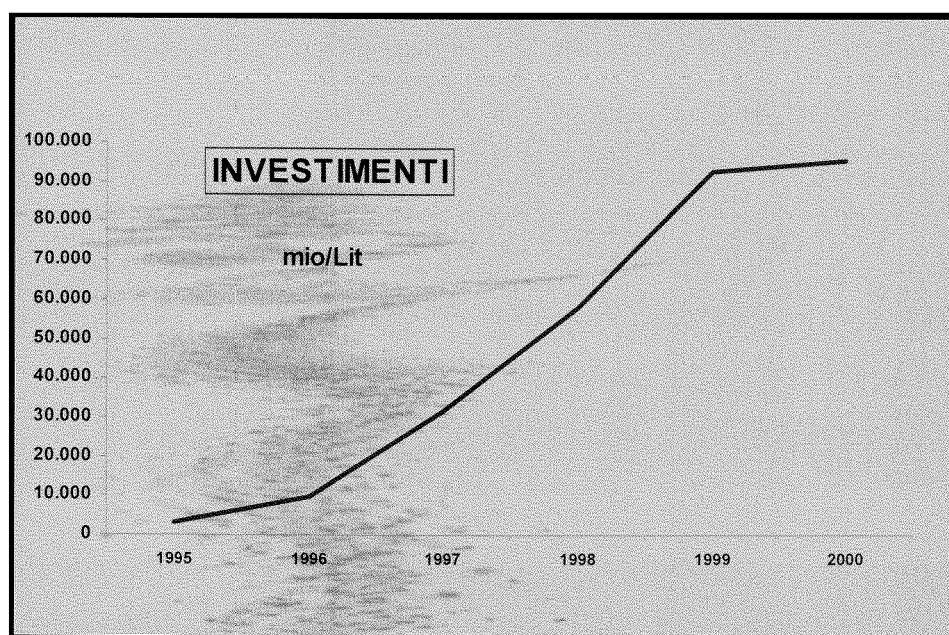


valori di parte capitale e dalla contestuale flessione di quelli di parte corrente.

Va qui evidenziato l'importante risultato raggiunto nella gestione corrente il cui avanzo pari a Lire 13.381 milioni (m.€ 6.911) rappresenta ormai il 32% delle Entrate Correnti (18% nel 1998, 28% nel 1999).

Questo risultato ha permesso di integrare le disponibilità derivanti dai finanziamenti provenienti dallo Stato per sostenere l'importante piano di interventi che nell'ultimo triennio (1998-2000) ha consentito all'Autorità Portuale di Venezia di realizzare investimenti per circa 250 miliardi.



Gli impegni assunti nel corso del 2000, sia di carattere ordinario che di carattere straordinario, rappresentano quindi la concretizzazione di linee strategiche quali il mantenimento ed il miglioramento dei fondali al fine di garantire la navigabilità²⁵ e la realizzazione di importanti interventi di carattere infrastrutturale²⁶ al fine di *“ridurre i tempi di transito all'interno delle strutture portuali e connettere le aree portuali alle reti di trasporto terrestre in modo più*

²⁵ Compito istituzionale dell'Ente a partire dal dicembre 1996 in seguito all'emanazione della Legge n.647 di conversione con modificazioni del D.L.535 del 21.10.96.

²⁶ Quali il ponte sul canale industriale nord e la ristrutturazione del parco ferroviario.

fluida e razionale”²⁷.

Accanto ad essi si segnalano gli investimenti finalizzati a consentire uno sviluppo di tipo “intensivo” del porto attraverso il recupero di aree dismesse localizzate a Marghera e la riqualificazione delle strutture portuali del centro storico.

L’esercizio 2000 è stato caratterizzato, inoltre, dall’acquisizione di partecipazioni azionarie e non azionarie in aziende con scopi strumentali al rafforzamento ed allo sviluppo dei traffici e delle attività portuali.

Al riguardo va segnalato come le scelte relative a tale tipo di investimenti abbiano prediletto la strategia di sviluppo del trasporto ferroviario in linea con quelle che sono le direttive di riequilibrio modale strada - rotaia elaborate in ambito comunitario e nazionale²⁸.

Si può perciò concludere che i dati contenuti nel Rendiconto Generale per l’Esercizio Finanziario 2000 confermano il perseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione: forte impegno nel rinnovo e nella creazione di infrastrutture, positivo andamento della gestione corrente grazie ad una attenta amministrazione delle entrate, derivanti principalmente da tasse portuali e da canoni demaniali, e ad una costante riduzione delle spese di funzionamento²⁹, nonché acquisizione di partecipazioni in società al fine di realizzare un insieme di sinergie che consentano al porto di Venezia di sfruttare il vantaggio competitivo derivante dalla sua posizione geografica e di formare un sistema porto integrato con altre realtà del mondo della logistica e dei trasporti.

Questi investimenti sono stati accompagnati dal reperimento di nuove fonti di finanziamento come il rinnovo della convenzione per la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale³⁰ e la stipula del contratto di mutuo relativo al finanziamento derivante dalla Legge 295/98³¹.

²⁷ Cfr. Secondo Piano Operativo Triennale – Prima revisione annuale pagg.99 e seguenti.

²⁸ Cfr. al riguardo quanto inserito nel nuovo Piano Generale dei Trasporti e della Logistica, Genn. 2001.

²⁹ Ottenuta anche attraverso la revisione della struttura organizzativa dell’Ente ed all’attenzione al contenimento della spesa.

³⁰ Convenzione n. 3685 di repertorio del 09/10/2000 per il biennio 2000/01.

L'aumento delle tasse portuali registrato nel corso del 2000 rispecchia il buon andamento dei traffici portuali (+ 3,5%) che conferma la validità delle scelte sin qui effettuate. Va peraltro segnalato che con la definitiva cessione dell'attività operativa e l'affidamento dei servizi di interesse generale a imprese esterne, il bilancio risulta sempre meno sensibile alle variazioni di traffico³².

A tal riguardo si evidenzia che dal 1° gennaio 2000 è divenuta operativa la Servizi Ferroviari e Logistici S.r.l. e ciò ha comportato una ulteriore riduzione degli oneri e dei proventi relativi ai servizi svolti direttamente dall'Autorità Portuale.

La recente costituzione della Holding favorirà l'avvio di un ulteriore fase di revisione delle poste di bilancio che dovranno sempre più rappresentare il risultato delle scelte effettuate dall'Ente nell'espletare i compiti di istituto che gli sono affidati dalla legge di riordino della legislazione in materia portuale.

Si ricorda infine che questo è l'ultimo bilancio redatto in lire italiane, nel corso del 2001 si procederà alla conversione delle poste contabili in Euro e nel seguito si utilizzerà esclusivamente la nuova moneta di conto.

³¹ "Il reperimento di ulteriori fonti di finanziamento rappresenta quindi uno degli obiettivi fondamentali che l'amministrazione dell'Ente si prefigge di raggiungere in quanto consente di accelerare l'attuazione dei piani e lo sviluppo delle attività." - Secondo Piano Operativo Triennale – prima revisione annuale Par.3.5 pag. 122.

³² Ciò deriva in parte dalla scelta di attestare i canoni variabili per licenze d'impresa portuale su valori contenuti.

La competenza

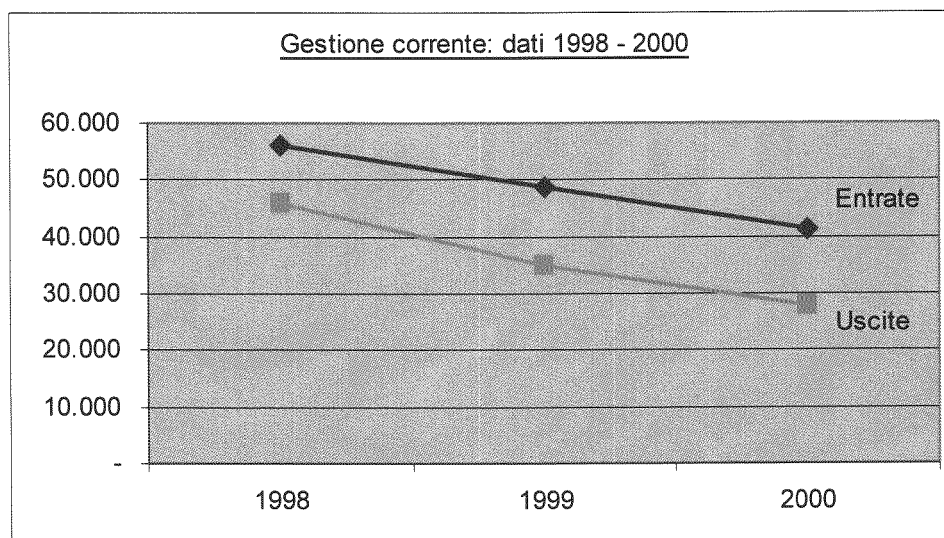
Il conto finanziario di competenza dell'esercizio 2000 si chiude con un avanzo di 5.317 mio/lit. (m.€ 2.746) con un miglioramento pari a Lire 4.305 milioni (m.€ 2.223) rispetto al Secondo Elenco di Variazioni al Bilancio di Previsione 2000³³.

I dati complessivi vengono riportati nelle tabelle successive che riassumono, in milioni di Lire ed in migliaia di Euro, i valori degli ultimi tre esercizi:

	mio/Lit.			m.Euro		
Entrate (mio/lit)	anno 1998	anno 1999	anno 2000	anno 1998	anno 1999	anno 2000
Correnti	56.226	48.687	41.316	29.038	25.145	21.338
Capitale	66.484	92.963	96.508	34.336	48.011	49.842
Giro	19.184	11.822	8.569	9.908	6.106	4.426
	141.894	153.472	146.393	73.282	79.262	75.606
Uscite	anno 1998	anno 1999	anno 2000	anno 1998	anno 1999	anno 2000
Correnti	49.865	34.938	27.934	25.753	18.044	14.427
Capitale	65.107	100.062	104.573	33.625	51.678	54.007
Giro	19.184	11.822	8.569	9.908	6.106	4.426
	134.156	146.822	141.076	69.286	75.827	72.860
Utilizzo Av.Amm.ne	-	-	-	-	-	-
SALDO	7.738	6.650	5.317	3.996	3.434	2.746

L'analisi della gestione relativa all'esercizio 2000 evidenzia, come accennato precedentemente, una sostanziale continuità rispetto all'andamento degli ultimi anni: ad una riduzione dei valori relativi alle poste di parte corrente corrisponde un incremento dei valori relativi alla gestione in conto capitale.

I grafici seguenti si riferiscono alla gestione corrente e riassumono l'andamento dell'ultimo triennio: è evidente l'effetto sulle poste contabili derivante dalla cessazione dell'attività operativa e dalla costituzione di società per la gestione dei servizi di interesse generale.

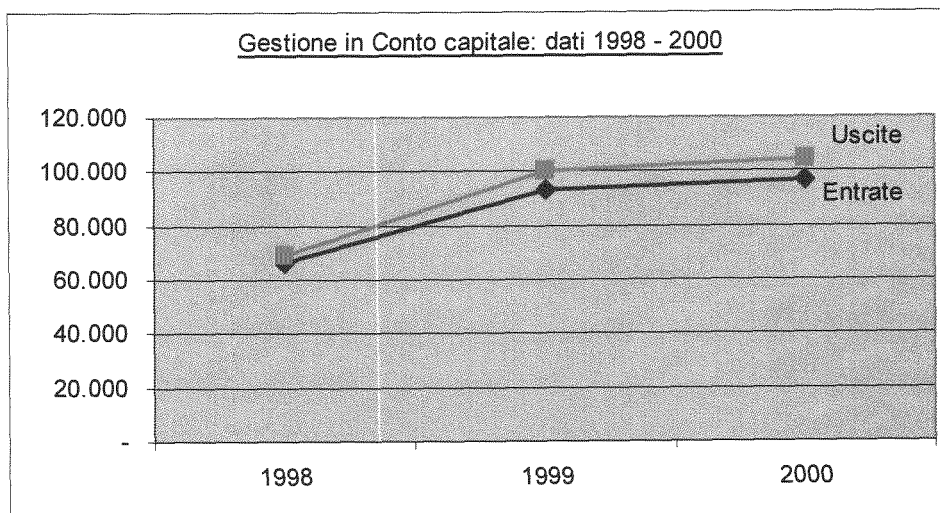


Rispetto all'esercizio 1999 le poste subiscono una riduzione pari al 15% per quanto riguarda le entrate ed un calo del 20% per le uscite.

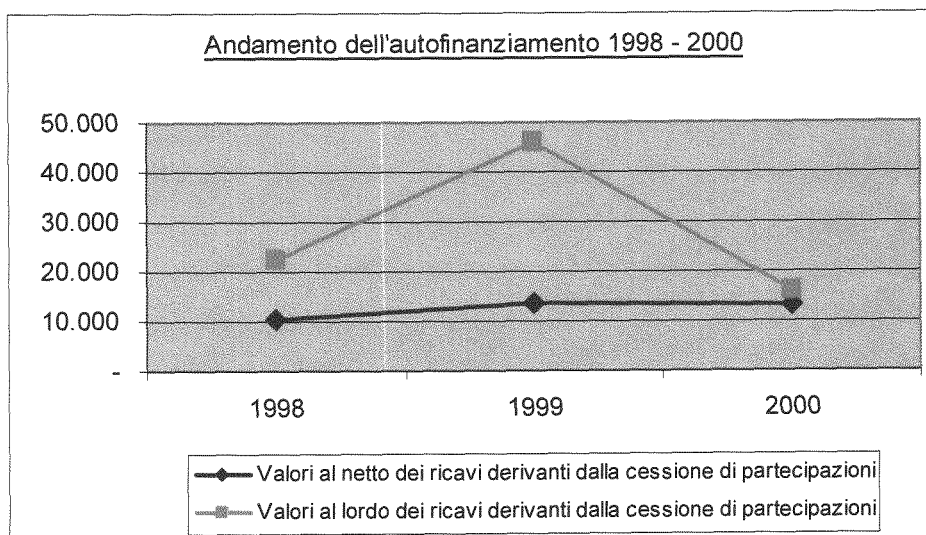
I valori a consuntivo rispecchiano, con uno scarto pari al +3% per le entrate ed al - 7% per le uscite, le previsioni elaborate in occasione della redazione del Secondo Elenco di Variazioni al Bilancio di Previsione 2000. Il risultato di parte corrente è pari a Lire 13.381 milioni (m€ 6.911), leggermente inferiore rispetto a quello registrato nel corso del 1999 (- 2,8%) in conseguenza dell'incremento degli oneri di personale.

La gestione in conto capitale evidenzia valori in crescita rispetto al 1999 sia per gli accertamenti (+3,8%) che per gli impegni (+4,5%). Si segnala al riguardo l'aumento dei contributi in conto capitale derivanti da finanziamenti esterni, ed il correlativo aumento della spesa per investimenti in immobili ed opere, che, nonostante nel corso del 2000 non potesse contare sulle entrate derivanti dalla cessione di partecipazioni, ha mantenuto livelli pressoché in linea con quelli del 1999.

³³ Approvato dal Comitato Portuale con Deliberazione n. 12 del 2000.



I movimenti in conto capitale hanno prodotto un deficit di Lire 8.065 milioni (m.€ 4.165) che, in analogia a quanto avvenuto nel corso degli ultimi esercizi, è stato coperto con il ricorso all'autofinanziamento derivante dall'avanzo di parte corrente.



Il grafico precedente riassume l'andamento dell'autofinanziamento riportando le due serie di valori rispettivamente al lordo ed al netto dei ricavi derivanti dalla cessione di partecipazioni in imprese terminaliste. Il "picco" registrato dalla prima serie nel corso del 1999 è ascrivibile alla vendita della società T.M.B. S.r.l. mentre i valori relativi alla seconda serie mostrano un andamento maggiormente lineare.

Rispetto a quanto avvenuto in passato infatti nel 2000 la componente principale dell'autofinanziamento è risultata essere l'avanzo prodotto dalla gestione corrente alla quale si è associato quanto ricavato dalla vendita di immobilizzazioni materiali³⁴. L'autofinanziamento complessivo, pari a Lire 16.114 milioni (m.€ 8.322), è stato destinato per il 33% alla copertura di investimenti in immobilizzazioni finanziarie, per il 29% alla copertura di investimenti in immobili, opere ed attrezzature varie ed il rimanente 38% all'incremento dell'Avanzo di Amministrazione che passa così, anche per effetto di una variazione positiva nei residui (per Lire 1.125 milioni; m.€ 581), da Lire 31.774 milioni (m.€ 16.410) a Lire 38.216 milioni (m.€ 19.737).

³⁴ Nello specifico si tratta della cessione della Gru Gottwald 263.

La cassa

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2000 risulta pari a Lire 46.942 milioni (m.€ 24.244) con un decremento, rispetto al 1 gennaio dello stesso anno, di Lire 7.991 milioni (m.€ 4.127).

La riduzione della giacenza di cassa risulta ascrivibile essenzialmente ai movimenti registrati in conto capitale in quanto la gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per Lire 12.016 milioni (m.€ 6.206). Il conto capitale invece è stato caratterizzato da uno sbilancio fra entrate ed uscite, per complessivi 19.934 milioni di Lire (m.€ 10.295).

	Anno 1998	Anno 1999	Anno 2000
Entrate (milioni di Lire)			
Correnti	69.316	37.774	46.869
Capitale	45.529	62.054	29.135
Giro	17.830	9.001	8.590
	132.675	108.829	84.594
Uscite (milioni di Lire)			
Correnti	44.583	32.880	34.853
Capitale	42.029	46.215	49.069
Giro	18.297	11.620	8.663
	104.909	90.715	92.585
Saldo in milioni di Lire	27.766	18.114	-7.991
Saldo in migliaia di Euro	14.340	9.355	-4.127

L'esame dei movimenti di cassa derivati dalla gestione corrente evidenzia un andamento positivo sia per quanto riguarda i residui (Lire 5.637 milioni; m.€ 2.911) sia per quanto attiene alla competenza (Lire 6.378 milioni; m.€ 3.294). Le principali entrate relative alla gestione corrente³⁵, realizzate nell'esercizio 2000, riguardano la conclusione del contenzioso con Ferrovie dello Stato e l'incasso di quota parte del contributo del Ministero dei Trasporti e della Navigazione di cui al D.M. 06/08/1998 finalizzato all'escavo dei canali portuali (Lire 2.800 milioni; m.€ 1.446). E' stato inoltre riscosso, nel mese di settembre, il contributo

³⁵ Salvo quelle derivanti dall'incasso della tassa sulle merci e dai canoni di concessione demaniale.